



PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 PRIORITA' III – OP2 – OS 2.4 – AZIONE 2.4.1
“Interventi per il contrasto al rischio valanghivo” - Codice di intervento 058 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane”

BANDO PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO

**CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI MONTANI O ALTRI ENTI LOCALI A PIÙ
ELEVATO RISCHIO VALANGHIVO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE
ABRUZZO**

Approvato con determinazione direttoriale n. DRG/103. del 02/09/2026



Sommario

ART. 1 - Obiettivi e finalità	3
ART. 2 - Quadro finanziario	3
ART. 3 - Interventi ammissibili e condizioni generali di ammissibilità	3
ART. 4 - Soggetti beneficiari	4
ART. 5 - Contributo massimo concedibile	5
ART. 6 - Spese ammissibili	6
ART. 7 - Termini e modalità di presentazione dell'istanza	6
ART. 8 - Ricevibilità delle domande	7
ART. 9 - Ammissibilità e valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie	8
ART. 10 - Variazioni progettuali	11
ART. 11 - Trattamento dati personali	11
ART. 12 - Procedure di ricorso	11
ART. 13 - Disposizioni finali e norme di rinvio	11
ART. 14 - Struttura competente e responsabile del procedimento	12
ART. 15 - Allegati e modulistica	12



ART. 1 - Obiettivi e finalità

1. In coerenza con gli obiettivi definiti dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea N. C(2022) 9380 final del 08.12.2022 è stato approvato il PR FESR Abruzzo 2021-2027, successivamente modificato con la Decisione di esecuzione C(2025) 8230 final del 15 dicembre 2025, la Regione Abruzzo dà attuazione al programma degli investimenti di cui alla PRIORITA' III – OBIETTIVO DI POLICY OP2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 *“Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”* (Azione 2.4.1 – Misure di cui al Piano di attuazione aggiornato alla versione 7 con Deliberazione di Giunta Regionale del 14 agosto 2026 n. 532) per la realizzazione del progetto *“Interventi per il contrasto al rischio valanghivo”*.

2. Il PR FESR Abruzzo 2021-2027 dispone di una dotazione finanziaria pari ad euro 681.053.590,00, distribuiti su otto Priorità e da una Priorità dedicata all’Assistenza tecnica. L’Autorità di Gestione (AdG) del PR FESR Abruzzo 2021-2027, responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi, ha adottato il primo Piano di Attuazione degli Interventi nel maggio 2023 e nella Versione 7, approvato con la D.G.R. 532/2026, ha aggiornato l’intervento a valere sull’Azione 2.4.1 *“Contrasto al dissesto idrogeologico”* di importo pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità III, Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2.4 Codice di intervento 058 *“Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane”*, individuando quale Struttura Responsabile di Attuazione (SRA) del predetto intervento la Direzione Generale e quale soggetto attuatore l’Agenzia regionale di Protezione Civile (APC) della Regione Abruzzo mediante apposita Convenzione siglata in data 21/05/2026.

3. In particolare, il sostegno finanziario è rivolto ai Comuni montani o altri Enti Locali a più elevato rischio valanghivo per la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio valanghivo sul territorio regionale, mediante interventi strutturali (opere di difesa attiva e passiva) e di prevenzione dai pericoli delle valanghe nelle zone incluse nelle Carte (C.L.P.V. e C.R.L.V.), nonché attraverso l’installazione di strumentazione per il monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e la sorveglianza dei siti valanghivi a più elevato grado di antropizzazione.

ART. 2 - Quadro finanziario

1. Per l’attuazione degli interventi in oggetto sono **disponibili risorse pari a € 10.000.000,00** a valere sulle risorse FESR 21-27 assegnate all’Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo con D.G.R. n. 257 del 6.05.2026, fermo restando la possibilità di incrementi successivi della dotazione da stabilire con successivi atti di Giunta.

ART. 3 - Interventi ammissibili e condizioni generali di ammissibilità

1. Per promuovere gli obiettivi del Programma, il presente Bando prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio valanghivo sul territorio regionale, mediante **interventi strutturali (opere di difesa attive e passive) e di prevenzione dai pericoli delle valanghe nelle zone incluse nelle Carte (C.L.P.V. e C.R.L.V.) e installazione di strumentazione per il monitoraggio delle condizioni nivometeorologiche e la sorveglianza dei siti valanghivi a più elevato grado di antropizzazione.**

2. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento devono comunque:

- essere ricompresi in un’area della C.L.P.V., ricadendo in un sito valanghivo da inchiesta sul terreno o



da fotointerpretazione;

- avere una progettazione già in fase avanzata (progetto esecutivo);
- non aver beneficiato di altri finanziamenti (comunitari, nazionali o regionali) per le medesime finalità;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- **concludersi, comprensivi di ogni adempimento relativo alla rendicontazione delle spese, entro e non oltre il 30.06.2030, stante il termine per l'ammissibilità delle spese a carico del Programma fissato al 31.12.2030.**

3. Costituiscono **criteri di esclusione delle istanze:**

- interventi già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione sul BURAT del presente Bando;
- interventi che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per stessa finalità a meno che non possano essere realizzati interventi in stralci funzionali su unità o porzioni strutturali autonome;
- istanze pervenute oltre i termini stabiliti nel presente Bando (salvo proroghe).

ART. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono partecipare al presente Bando i **Comuni montani o altri Enti Locali a più elevato rischio valanghivo ricadenti nel territorio della regione Abruzzo**, con una progettazione dell'intervento già in fase avanzata (progetto esecutivo). Sarà riconosciuta **priorità agli interventi immediatamente cantierabili e a quelli in continuità e a completamento di opere già realizzate per le medesime finalità** a cura del Comune/Ente Locale.
2. Può essere presentata una sola domanda da parte di ciascun Comune montano o altro Ente Locale di cui al precedente punto 1.

ART. 5 - Contributo massimo concedibile

1. Il massimo contributo concedibile è pari a 3 milioni di euro per singolo intervento.
2. A conclusione dell'intervento, fatto salvo il valore massimo di cui al punto 1, il contributo da erogare sarà corrispondente esclusivamente alle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

ART. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, **purché strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento**, le seguenti tipologie di spesa che, generalmente, includono:
 - **investimenti in immobilizzazioni materiali:** opere di difesa attive e passive e affini (se funzionali al progetto), pali di fondazione e micropali, ancoraggi, ecc.;
 - **investimenti in immobilizzazioni immateriali:** acquisto di software, brevetti, licenze, programmi informatici;
 - **spese per servizi di consulenza professionali nella misura del 10%:** consulenze tecnico-specialistiche, studi di fattibilità, servizi di innovazione tecnologica o digitale.
2. Per tutto quanto non disciplinato da questo articolo, si rimanda al ***Manuale delle Procedure***



dell'Autorità di Gestione del PR Abruzzo FESR 2021-2027, in particolare l'Allegato 34 (Linee Guida per l'ammissibilità della spesa ad uso dei beneficiari) e al D.P.R. n.66 del 10/03/2025 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

3. Sono comunque escluse dal finanziamento regionale:

- le spese di cui all' Articolo 64 - *Costi non ammissibili*, del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- le spese riguardanti un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario comunitario, nazionale o regionale;
- costi derivanti da contenziosi, multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- la quota del 20% del fondo ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di contributo nazionale vincolato.

ART. 7 - Termini e modalità di presentazione dell'istanza

1. I soggetti di cui all'art. 4 che intendono accedere al contributo, dovranno presentare domanda **entro e non oltre entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.A.T.**, utilizzando la modulistica obbligatoria allegata al presente Bando, unitamente alla documentazione come da Allegato 1 al presente Bando recante "*Specifiche tecniche e documentazione minima obbligatoria*".

2. La partecipazione è comunque condizionata alla presentazione della seguente documentazione:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP);
- scheda intervento, necessaria a dimostrare l'assegnazione dei punteggi di cui al successivo art. 9;
- cronoprogramma finanziario e procedurale;
- progetto esecutivo, con i contenuti di cui all'Allegato I.7, sezione III, del D.lgs. n. 36/2023;
- atto di approvazione del progetto esecutivo.

3. **La domanda, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Comune montano o altro Ente Locale**, ovvero da un soggetto delegato alla sottoscrizione mediante apposito atto (da allegare alla domanda), deve essere presentata dal richiedente **ESCLUSIVAMENTE** in forma telematica attraverso lo [Sportello Digitale della Regione Abruzzo](https://rasportello.regione.abruzzo.it/) (<https://rasportello.regione.abruzzo.it/>), che consente l'inserimento di tutta la documentazione richiesta, secondo le istruzioni fornite. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della domanda avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse (es. PEC, link Google drive, wetransfer etc..).

4. Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- a) inviate oltre il termine stabilito;
 - b) pervenute con modalità diverse da quelle previste;
 - c) redatte non utilizzando la modulistica allegata;
 - d) sottoscritte con modalità diverse da quelle sopra indicate;
 - e) con mancanze assolute e sostanziali della documentazione o delle dichiarazioni richieste.
5. Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto all'art. 8.
6. Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).



ART. 8 – Ricevibilità delle domande

1. La **verifica dei criteri di ricevibilità delle istanze** avviene automaticamente tramite la piattaforma <https://rasportello.regione.abruzzo.it/> e riguarda i seguenti elementi:
 - a) **rispetto dei termini di presentazione della istanza, di cui all'art. 7, comma 1;**
 - b) **rispetto delle modalità di trasmissione della istanza, di cui all'art. 7, commi 2 e 3.**
2. Le istanze inviate tramite lo sportello telematico saranno acquisite e protocollate automaticamente dal Sistema Informativo Regionale F.I.E.R.A.
3. Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.
4. La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate, non è in alcun modo sanabile.
5. La **“non ricevibilità” è comunicata al richiedente in forma scritta** tramite sistemi informativi regionali e/o con il Sistema Informativo F.I.E.R.A. delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione per irricevibilità.
6. Qualora risultino carenze documentali non sostanziali si provvederà a richiedere integrazioni ai sensi della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.
7. La documentazione integrativa dovrà essere corrispondente a quanto richiesto entro i termini fissati nell'apposita comunicazione. Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.



ART. 9 – Ammissibilità e valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie

1. All'esito della verifica di ricevibilità di cui al precedente art. 8, la verifica di ammissibilità e la valutazione di merito delle domande di contributo pervenute verrà effettuata da una **Commissione di Valutazione**, appositamente nominata e composta da almeno tre membri che possono essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale.
2. La Commissione procederà alla redazione di una graduatoria per l'assegnazione delle risorse sulla base dei criteri indicati al successivo comma 3 del presente documento.
3. **La redazione della graduatoria è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione delle operazioni e relativi punteggi, attribuibili unicamente se verificate tutte le condizioni stabilite negli articoli precedenti del presente Bando:**

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI					
Criteri di Ammissibilità Sostanziale	Punti (max 70)	Criteri di Valutazione	Punti (max 20)	Criteri di Premialità	Punti (max 10)
Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale	10	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - o definizione degli obiettivi; - o qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - o superfici/volumi interessati da interventi di ingegneria naturalistica o altre NBS; - o popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico; - o capacità di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua (quando applicabile)	10	Soluzioni "nature based" e integralmente "verdi"	2
Coerenza con la Strategia Nazionale di adattamento al cambiamento climatico	10			Complementarità degli interventi con quelli previsti dal PNRR, dalla L. 145/2018 e da altre fonti di finanziamento	2
Coerenza con le misure e gli obiettivi specifici del PSDA (Piano Stralcio di Difesa Alluvioni), PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico)	10				
Coerenza con la pianificazione regionale in materia di Protezione Civile	10	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)	5	Interventi di difesa da rischio valanghe che riducano l'impatto ambientale	2
Coerenza con il D.lgs. 1/2018 e con la Direttiva PCM del 12 agosto 2019	10			Fruibilità e messa in sicurezza dei siti valanghivi con presenza antropica (rifugio, strade di accesso a frazioni o case isolate), che presentano criticità e che altrimenti dovrebbero essere interdetti	2
Coerenza con la C.L.P.V.	10	Capacità del progetto di contribuire a diffondere la cultura di protezione civile al fine di minimizzare i rischi per la popolazione	5	Livello di progettazione (da dettagliare)	2
Coerenza con la L.R. 28/2025	10				



4. In caso di interventi a pari merito nella graduatoria, verranno utilizzati come criterio di attribuzione delle risorse i criteri di premialità indicati nella tabella di cui al comma 3 precedente.
5. Espletata la fase di selezione delle operazioni, ed avvenuta la definizione della **graduatoria provvisoria**, la stessa sarà oggetto di approvazione da parte della SRA con specifico provvedimento che ne curerà altresì la pubblicazione sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione “Abruzzo Coesione” (<https://coesione.regione.abruzzo.it/>) all’interno dell’area dedicata al Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 (<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fesr>), con valore di notifica ai soggetti interessati, che entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, pena l’esclusione, potranno presentare eventuali e motivate osservazioni alla SRA, avanzando richieste di rettifiche o riesame dei punteggi assegnati.
6. All’esito della valutazione delle richieste di rettifica o riesame dei punteggi assegnati, la SRA provvederà alla stesura della **graduatoria definitiva**.
7. Sulla base della graduatoria di cui al comma 6, si procederà all’approvazione definitiva della stessa e assegnazione formale dei contributi ai singoli Enti, fino alla concorrenza delle somme disponibili di cui all’art. 2 del presente Bando. La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione “Abruzzo Coesione” (<https://coesione.regione.abruzzo.it/>) all’interno dell’area dedicata al Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 (<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fesr>) avrà valore di notifica ai soggetti interessati, i quali entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, pena la decadenza dai benefici, sono tenuti a confermare la volontà di accettare il contributo concesso e ad attuare l’operazione/progetto/intervento.
8. Esperita la fase di selezione, la SRA procederà alla definizione e sottoscrizione con i beneficiari.

ART. 10 - Variazioni progettuali

1. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici.
2. Per ogni perizia di variante tecnica, suppletiva e/o completamento, il Comune montano o l’Ente Locale Beneficiario ha l’obbligo di trasmettere una copia del progetto di variante e/o completamento alla SRA esplicitando che i lavori oggetto di variante riguardano esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario.
3. La SRA valuterà la coerenza della perizia di cui al comma 2 con le finalità del presente Bando e sottoporrà la documentazione alla valutazione tecnica di competenza del CORENEVA istituito presso l’APC, rimandando al RUP dell’ente ogni altra valutazione di merito in base alla normativa vigente.
4. Non sono ammesse varianti sostanziali alle scelte tecnico-operative già determinate in sede di progetto principale ammesso a finanziamento.
5. La difformità totale o parziale dell’intervento realizzato rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento.

ART. 11 - Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice Privacy”) e dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto la Giunta Regionale dell’Abruzzo.
2. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:



- a) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- b) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- c) inviare comunicazioni ai soggetti interessati.

ART. 12 - Procedure di ricorso

1. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo.

ART. 13 - Disposizioni finali e norme di rinvio

1. La SRA si riserva la facoltà insindacabile di revocare il presente Bando o la conseguente graduatoria definitiva per situazioni sopravvenute collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico o ad intervenute modifiche legislative, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

2. La partecipazione al presente Bando comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni in esso previste.

3. Per tutto quanto qui non disciplinato, ivi comprese le modalità di erogazione dei contributi, i tempi di conclusione, i casi di revoca e l'utilizzo delle eventuali economie, si rinvia alle specifiche disposizioni del programma FESR 21-27 ed in particolare:

- D.G.R. n. 298 del 01/06/2023 – primo Piano di Attuazione degli Interventi (PAI) – maggio 2023;
- D.G.R. n. 297 del 01/06/2023 - individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- DPA011/28 del 03.05.2024 – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR 2021-2027 - Versione n. 1 – maggio 2024;
- D.P.R. n.66 del 10/03/2025 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- DPA011/54 del 04.07.2025 - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR Abruzzo FESR 2021-2027 - Versione n. 2 – luglio 2025;
- D.G.R. n. 257 del 6.05.2026 - schema di Convenzione tra la Regione e l'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- D.G.R. 532 del 14/08/2026 - Piano di Attuazione degli Interventi – Versione 7 – agosto 2026 e Piano Individuazione Azioni Strutture Responsabili dell'Attuazione.

ART. 14 - Struttura competente e responsabile del procedimento

1. La struttura regionale competente per la materia valanghiva, ai sensi della Convenzione stipulata tra Regione Abruzzo e Agenzia regionale di Protezione Civile in data 21.05.2026, è il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile (APC001) dell'Agenzia, Via Salaria Antica Est, 27 - L'Aquila - PEC apc001@pec.regione.abruzzo.it.

2. Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente pro tempore del Servizio.

3. Per informazioni e chiarimenti sulla presente procedura è possibile inviare una richiesta alla PEC sopra indicata entro e non oltre 5 (cinque) giorni antecedenti i termini per la presentazione della domanda.

4. I chiarimenti saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Abruzzo Coesione" (<https://coesione.regione.abruzzo.it/>) all'interno dell'area dedicata al Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 (<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fesr>) a mezzo di FAQ.



ART. 15 - Allegati e modulistica

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente Bando i seguenti:

a) allegati

Allegato 1 - Specifiche tecniche e documentazione minima obbligatoria

Allegato 2 - Schema Atto di Concessione APC & Enti pubblici

b) modulistica

Modello 1 - Domanda

Modello 2 - Scheda intervento

Modello 3 - Cronoprogramma finanziario e procedurale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Rivera



ALLEGATO 1
Specifiche tecniche
e documentazione minima obbligatoria

PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 PRIORITA' III – OP2 – OS 2.4 – AZIONE 2.4.1 “Interventi per il contrasto al rischio valanghivo” - Codice di intervento 058 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane”

BANDO PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI MONTANI O ALTRI ENTI LOCALI A PIÙ ELEVATO RISCHIO VALANGHIVO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO

I soggetti richiedenti il contributo **devono trasmettere la domanda e la documentazione obbligatoria come di seguito indicata**, ESCLUSIVAMENTE in forma telematica attraverso lo [Sportello Digitale della Regione Abruzzo](https://rasportello.regione.abruzzo.it/) (<https://rasportello.regione.abruzzo.it/>), che consente l'inserimento di tutta la documentazione richiesta, secondo le istruzioni fornite. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della domanda avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oggetto: BANDO PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO

La documentazione **obbligatoria** da presentare per la richiesta di contributo comprende gli elaborati minimi e obbligatori di cui all'elenco che segue.

Si specifica che:

- non saranno accettate modalità di ricevimento diverse (es. PEC, link Google drive, wetransfer ecc.);
- ogni documento inviato dovrà essere predisposto in formato PDF/A-1a o PDF/A-1b e firmato digitalmente in formato tipo PADES (file con estensione pdf); **la firma digitale di tipo CAdES (file con estensione .p7m) non sarà accettata;**
- per comprovate difficoltà tecniche è ammessa sulla domanda la firma autografa con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- **ogni documento deve riportare all'inizio del nome del file il “codice” tipologico indicato nella colonna dell'elenco (es. A02, B03, etc.).**



ELENCO DOCUMENTAZIONE MINIMA OBBLIGATORIA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
Codice	Descrizione documentazione	note
A01	Domanda redatta come da <i>Modello 1</i>	
A02	Delega alla sottoscrizione della domanda	Ove non sottoscritta dal legale rappresentante
A03	Codice Unico di Progetto (CUP)	Stampa dettaglio CUP da https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/
A04	Atto di Nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP)	
A05	Atto di approvazione del progetto esecutivo e del cronoprogramma (finanziario e procedurale)	L'atto dovrà contenere l'elenco puntuale degli elaborati costituenti il progetto esecutivo approvato e trasmesso

B - DOCUMENTAZIONE TECNICA		
Codice	Descrizione documentazione	note
B01	Scheda intervento redatta come da <i>Modello 2</i>	Tale documento, a firma del RUP, è necessario per dimostrare l'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 10 del Bando
B02	Cronoprogramma finanziario e procedurale redatto come da <i>Modello 3</i>	a firma del RUP
B03	Progetto esecutivo con i contenuti di cui all'Allegato I.7, sezione III, del D.lgs. n. 36/2023; sono comunque Obbligatori da trasmettere:	Il progetto esecutivo può essere trasmesso in unico file in formato compresso (.zip o .rar) – gli elaborati devono essere firmati digitalmente (firma digitale tipo PAdES) dal progettista incaricato e dal RUP
	1 relazione generale	
	2 relazioni specialistiche	
	3 elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale	
	4 calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti (ove previsti)	



	5	elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi	
	6	computo metrico estimativo	
	7	quadro economico	
	8	piano particellare di esproprio	
	9	quadro di incidenza della manodopera	

C – ALTRA DOCUMENTAZIONE (se disponibile)		
Codice	Descrizione documentazione	note
C01	Modellazioni con tempi di ritorno valanghe	
C02	Piani delle zone esposte a pericolo valanghe (PZEV)	
C03	Carta dei Rischi Locali di Valanga	



ALLEGATO 2

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

Per l'appalto e la realizzazione dell'intervento di _____
nel Comune di _____ CUP _____ Importo € _____

TRA

L'Agenzia regionale di Protezione Civile, C.F. 93112080663 - (di seguito APC), con sede in L'Aquila, via Salaria Antica Est, 27, nella persona del _____ in qualità di _____,
nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia regionale di Protezione Civile in via Salaria Antica Est, 27- 67100 L'Aquila

E

IL COMUNE di _____ rappresentato nella persona del Legale Rappresentante dell'Ente,

Le suddette parti intervengono al presente atto in esecuzione della Determinazione Direttoriale n. 103 del 02/09/2026

PREMESSO CHE

- con la *Decisione della Commissione Europea N. C(2022) 9380 final del 08.12.2022* è stato approvato il *PR FESR Abruzzo 2021-2027* (di seguito denominato anche Programma);
- con la Deliberazione 21 febbraio 2023, n. 90, la Giunta Regionale ha *preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*;
- con la Decisione di esecuzione C(2025) 8230 final del 15 dicembre 2025 la Commissione ha approvato il programma PR Abruzzo FESR 2021-2027 modificato;
- "il PR Abruzzo FESR 2021-2027 dispone di una dotazione finanziaria pari ad Euro 681.053.590,00", distribuiti su otto Priorità e da una Priorità dedicata all'Assistenza tecnica;
- l'Autorità di Gestione del PR FESR Abruzzo 2021-2027 (di seguito denominata anche Autorità di Gestione oppure AdG) è incardinata nel Dipartimento Presidenza Programmazione Turismo, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 17 aprile 2025;
- l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 72 del RDC, è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi;
- l'Autorità di Gestione, con D.G.R. n. 298 del 01/06/2023, ha adottato il primo *Piano di Attuazione degli Interventi (PAI) – maggio 2023*, corredato delle Schede Intervento e del calendario degli Avvisi, quale rappresentazione sintetica per l'attuazione del Programma (si veda Manuale delle procedure dell'AdG, paragrafo 2.2 e segg.);
- l'Autorità di Gestione, con D.G.R. n. 297 del 01/06/2023, ha individuato, inizialmente, le Strutture regionali competenti per l'attuazione degli Interventi e affidatarie dei controlli di I livello;



- l'Autorità di Gestione, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale delle Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) ossia le strutture regionali a cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle azioni del programma;
- con la L.R. 20 dicembre 2019, n. 46 e ss.mm.ii. "Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di Protezione Civile" è stata istituita l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- nel Piano di Attuazione degli Interventi – Versione 7, approvato con la D.G.R. 532/2026 è presente l'intervento a valere sull'Azione 2.4.1 "Contrasto al dissesto idrogeologico" di importo pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità III, Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2.4 Codice di intervento 058 "Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane";
- con DPA011/28 del 03.05.2024, l'Autorità di Gestione ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR 2021-2027 - Versione n. 1 – maggio 2024;
- con DPA011/54 del 04.07.2025, l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR Abruzzo FESR 2021-2027 - Versione n. 2 – luglio 2025;
- la Struttura Responsabile di Attuazione del predetto Intervento è la Direzione Generale;
- l'Agenzia regionale di Protezione Civile opera quale soggetto tecnico-operativo della Regione Abruzzo in materia di previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali, ai sensi della normativa vigente;
- l'articolo 15 della legge n. 241/1990 consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il soggetto attuatore del predetto Intervento è l'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- è interesse delle Parti disciplinare i rapporti reciproci per l'attuazione del progetto sopra indicato;
- con la D.G.R. n. 257 del 6/05/2026 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione e l'Agenzia regionale di Protezione Civile al fine di dare attuazione al progetto di cui all'Azione 2.4.1 "Contrasto al dissesto idrogeologico" di importo pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità III, Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2.4 Codice di intervento 058 "Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane";
- VISTO il D.lgs. 36/2023 nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- CONSIDERATO che occorre procedere con la massima solerzia e celerità all'avvio dell'iter tecnico-procedurale finalizzato all'appalto dei lavori;
- RITENUTO, altresì, di riservare all'Agenzia regionale di Protezione Civile – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile l'attuazione della presente Convenzione per tutti gli aspetti operativi e di controllo sottesi alla regolare esecuzione dell'intervento;
- RILEVATA la necessità di precisare, sin da ora, che i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, realizzati dal concessionario del finanziamento, sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal Piano di Attuazione degli Interventi - Versione 7 (approvato e aggiornato con la D.G.R. 532/2026 - intervento a valere sull'Azione 2.4.1 "Contrasto al dissesto idrogeologico" a valere sulla Priorità III, Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2.4 Codice di intervento 058 "Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane"), a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- DATO ATTO che all'onere finanziario occorrente alla realizzazione dell'intervento si procede con i fondi stanziati col PR ABRUZZO FESR 2021-2027 PRIORITA' III – OBIETTIVO DI POLICY OP2- OBIETTIVO SPECIFICO 2.4;



**TUTTO CIÒ PREMESSO
LA REGIONE ABRUZZO**

E

**IL COMUNE DI _____
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Premessa

1. La Premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto

1. Oggetto della presente Convenzione è l'appalto e la realizzazione dell'intervento denominato “ _____ ”
CUP _____ nel Comune di _____, individuato quale Ente Locale beneficiario del finanziamento ed Attuatore dei Lavori, per un importo finanziario complessivo di € _____ (euro _____), a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo con il PR Abruzzo FESR 2021-2027, Azione 2.4.1 – *Contrasto al dissesto idrogeologico*, nell'ambito del Piano Attuativo degli Interventi PR Abruzzo FESR 2021–2027, Versione 7 – agosto 2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 14.08.2026 n. 532, indicata in premessa, fatta salva la piena conoscenza ed accettazione da parte dell'Ente Attuatore degli obblighi e condizioni stabiliti nella presente Convenzione.
2. L'intervento è finalizzato alla prevenzione, mitigazione e gestione del rischio valanghivo sul territorio regionale, mediante interventi strutturali e non strutturali, attività di monitoraggio, pianificazione e supporto tecnico.

Art. 3 Condizioni generali

1. L'Ente Locale Beneficiario dichiara di conoscere e rispettare tutta la normativa indicata in premessa per la realizzazione dell'intervento.
2. L'Ente Locale Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula della presente Convenzione.
3. L'Ente Locale Beneficiario si obbliga, altresì, a:
 - a) garantire la conclusione positiva dell'iter finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo e al conseguente, eventuale, ottenimento di tutti i pareri/autorizzazioni/nulla osta richiesti per legge e previsti quali presupposti ineludibili per la realizzazione dell'intervento;
 - b) concludere l'intervento con il finanziamento assegnato di € _____ (Euro _____), comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, anche di quelli per l'espletamento delle procedure di eventuali gare d'appalto per l'affidamento dei lavori, restando convenuto, invece, che

gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che li abbiano determinati, saranno a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi quelli dovuti all'aggiornamento dei prezzi e ai possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovuti a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;

- c) aggiudicare i lavori per la realizzazione dell'intervento denominato “

” - CUP _____ entro **quattro mesi** decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione, pena la revoca del finanziamento medesimo, salvo proroga per l'ottenimento delle autorizzazioni mancanti (ad es. Vincolo Idrogeologico, VIA/VIncA, Autorizzazione Paesaggistica, Nulla osta forestale, ecc.);

- d) assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;
- e) garantire la realizzazione dell'intervento in conformità al progetto approvato, con la conseguenza che la difformità totale o parziale dell'intervento realizzato rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
- f) comunicare le eventuali economie a qualunque titolo realizzate che potranno essere eventualmente riprogrammate nel rispetto della normativa vigente in materia;
- g) assicurare e dimostrare una contabilità separata o un'apposita codifica contabile adeguata che consenta di individuare chiaramente le spese sostenute nell'ambito dell'intervento-finanziato per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate;
- h) verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge comunitarie, statali e regionali, dei regolamenti, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
- i) sollevare, in ogni caso, l'APC da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti della presente Convenzione. Resta inteso che i rapporti interni tra l'Ente Locale Attuatore e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti all'APC;
- j) acquisire, ove necessario, o ove di supporto alla realizzazione dell'intervento, i beni mobili e/o immobili necessari all'esecuzione delle opere in conformità alle procedure vigenti in materia di espropriazioni, provvedendo ad intestare i relativi beni a norma di legge. Ove non già designato, l'APC, con successivo atto, ai sensi della normativa vigente in materia di acquisizione patrimoniale delle opere, individuerà il proprietario delle opere realizzate tenuto conto della situazione preesistente alla presente Convenzione, del territorio sul quale l'opera è realizzata, del regime giuridico delle opere realizzate e dei soggetti pubblici a cui è demandata la loro gestione, ordinaria e straordinaria;
- k) fare salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dall'UE, dai competenti Organi Statali e Regionali e dall'Autorità di Gestione Unica del FESR FSE.

4. L'Ente Locale Beneficiario si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché tutti i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie del PR Abruzzo FESR 2021-2027 nei modi e termini stabiliti dalla UE, dallo Stato e dalla Regione, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dall'UE, dai competenti Organi Statali e Regionali e dall'Autorità di Gestione Unica del FESR FSE, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto.



5. L'Ente Locale Beneficiario assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente Convenzione, vale a dire la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento provvedendo ai relativi affidamenti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di Contratti pubblici e di concorrenza, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, di tracciabilità dei flussi finanziari e di obblighi di trasparenza, impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.
6. L'Ente Locale Beneficiario è tenuto al rispetto dei vincoli e delle procedure di controllo (amministrative e in loco) applicabili al PR Abruzzo FESR 2014- 2020 stabiliti dall'Autorità di Gestione Unica del FESR FSE e disposti dall'APC e/o dagli Organismi competenti in materia.
7. L'Ente Locale Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni relative alla visibilità, trasparenza e comunicazione dell'operazione, siccome previste dalla normativa europea, nazionale, regionale, dal Programma e dal Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione Unica del FESR FSE. In caso di violazioni da parte del beneficiario degli obblighi in tema di visibilità e trasparenza, l'Autorità di Gestione applica opportuni meccanismi sanzionatori che prevedono la riduzione fino al 3% del contributo concesso all'operazione interessata.
8. L'Ente Locale Beneficiario è tenuto all'inserimento dei dati procedurali, fisici e finanziari dell'operazione nell'apposito Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2014- 2020 (sistema informativo regionale F.I.E.R.A.) nonché all'aggiornamento dei dati stessi nelle modalità impartite e nel rispetto delle scadenze prefissate dalla UE, dallo Stato, dalla Regione Abruzzo e dall'APC, nonché dalle successive disposizioni dettate in materia, pena la sospensione delle erogazioni finanziarie.
9. L'Ente Locale Beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente all'APC gli stati di avanzamento dell'intervento finanziato, in particolare il provvedimento di avvenuta aggiudicazione dei lavori con il relativo quadro economico, la consegna ed inizio lavori, gli eventuali atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga e le eventuali perizie di variante, l'avvenuta conclusione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, il provvedimento di approvazione del quadro economico finale con indicazione delle eventuali economie residue, fatture/giustificati di spesa, provvedimenti di liquidazione/giustificativi di pagamento e quietanze.
10. L'Ente Locale Beneficiario è tenuto ad assicurare adeguata documentazione fotografica della situazione dei luoghi ante operam, durante l'esecuzione dei lavori e ad opere ultimate, con annessa planimetria dei punti di ripresa e didascalie illustranti le fasi dell'opera.

Articolo 4 - Condizioni specifiche ed obblighi

1. L'Ente Locale Beneficiario:
 - a) procede alle necessarie operazioni di verifica sull'ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità e termini impartiti dalla UE, dai competenti Organi Statali e dall'Autorità di Gestione Unica del FESR FSE e dalle successive disposizioni statali e regionali in materia;
 - b) assicura un'adeguata modalità di archiviazione dei documenti attestanti le fasi di attuazione dell'intervento finanziato attraverso la predisposizione del fascicolo di progetto da conservare e rendere disponibile agli Organismi autorizzati a svolgere le attività di controllo per il periodo di tempo previsto dalla normativa europea, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte dell'Autorità di Gestione del FESR FSE;
 - c) assicura adeguata forma di pubblicizzazione del programma con particolare riferimento all'emblema della UE, ai loghi e all'indicazione del FESR nella cartellonistica di cantiere e nella targa commemorativa da apporsi a conclusione delle opere, nelle modalità previste nell'apposita



disciplina comunitaria secondo quanto già previsto in termini generali nel precedente art. 3, punto 7, della presente Convenzione;

- d) verifica che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti dal PR Abruzzo FESR, dal cronoprogramma, dal Manuale delle procedure di Gestione del PR FESR 2021-2027, dalle disposizioni vigenti in materia, nonché dalle condizioni generali e specifiche previste dalla presente Convenzione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
2. Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dai competenti Organi Comunitari, Statali e/o Regionali.

Art. 5 Progettazione dell'opera pubblica

1. L'Ente Locale Beneficiario deve aver provveduto a tutti gli adempimenti ed oneri relativi alla predisposizione ed all'approvazione del progetto esecutivo, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri, e a tutto ciò che possa occorrere per la esecuzione dei lavori, nei termini utili e necessari a garantire il rispetto incondizionato del termine temporale fissato al precedente art. 3 comma 3 lettera c) della presente Convenzione, statuito entro quattro mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo proroga concessa da APC su richiesta motivata dell'Ente entro detto termine, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni mancanti (ad es. Vincolo Idrogeologico, VIA/VIncA, Autorizzazione Paesaggistica, Nulla osta forestale, ecc.).
2. È posto, altresì, a carico dell'Ente Locale Beneficiario l'onere di provvedere all'approvazione del progetto esecutivo da parte dei propri Organi e, ove previsto dalla normativa vigente in materia, previa acquisizione della valutazione tecnica del CORENEVA istituito presso l'APC al Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, nonché del parere del Servizio del Genio Civile territorialmente competente.
3. Risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, realizzati dal concessionario del finanziamento, sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti per le medesime finalità, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.
4. Fermo restando quanto disposto al precedente punto, sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici. Per ogni perizia di variante tecnica, suppletiva e/o completamento, fermo restando quanto già previsto al precedente punto, l'Ente Locale Beneficiario ha l'obbligo di trasmettere una copia del progetto di variante e/o completamento al CORENEVA presso il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, allegando, altresì, una dichiarazione da parte della D.L. controfirmata dal Legale Rappresentante dell'Ente, in cui venga esplicitato che i lavori oggetto di variante riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario. Non sono ammesse varianti sostanziali alle scelte tecnico-operative già determinate in sede di progetto principale non specificatamente autorizzate dall'APC ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., osservando per tali fattispecie la procedura ordinaria già stabilita per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, anche in materia di ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nullaosta, pareri, per i progetti di variante e/o completamento che comportino modifiche sostanziali.
5. È confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico l'Ente Locale Beneficiario con somme da reperire all'interno del quadro economico di cui al progetto appaltato.

Art. 6 Modalità di erogazione del finanziamento

1. I trasferimenti del finanziamento assegnato in favore dell'Ente Locale Beneficiario avverranno alle seguenti



condizioni e modalità:

- a) primo acconto, pari al 20% dell'importo del finanziamento assentito, alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - b) secondo acconto, pari al 20% dell'importo del finanziamento assentito, alla trasmissione della seguente documentazione, nel rispetto di tutte le condizioni poste ai precedenti articoli ed in particolare:
 - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
 - attestazione, rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento, circa il rispetto delle previsioni normative e comprovante l'avvenuto conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri previsti dalla normativa vigente (compreso CORENEVA e Genio Civile, ove necessario);
 - attestazione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento circa il rispetto della completezza degli elaborati progettuali per i fini della cantierabilità del singolo progetto, in riferimento alle norme vigenti;
 - attestazione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento circa la rispondenza dei quadri economici di progetto con riferimento alle previsioni dettate dalle norme vigenti;
 - bando di gara con gli estremi della pubblicazione e termine presentazione delle offerte;
 - c) terzo acconto, pari all'ulteriore 40% del finanziamento assentito, condizionato all'avanzamento della spesa sostenuta da parte dell'Ente Locale Beneficiario, previa rendicontazione della stessa spesa sostenuta, corredata della completa documentazione giustificativa (SAL, Fatture, provvedimenti di liquidazione/erogazione, mandati, quietanze, DURC, interrogazioni Equitalia etc.), nella misura di almeno il 30% del finanziamento assegnato, al netto delle economie di appalto. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2021-2027 (sistema informativo regionale FI.E.RA.);
 - d) quarto acconto, pari all'ulteriore 10% del finanziamento, condizionato all'avanzamento della spesa sostenuta, corredata della completa documentazione giustificativa (SAL, Fatture, provvedimenti di liquidazione/erogazione, mandati, quietanze, DURC, interrogazioni Equitalia etc.) nella misura di almeno il 70% del finanziamento assegnato, al netto delle economie di appalto. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2021-2027 (sistema informativo regionale FI.E.RA.);
 - e) saldo finale, pari al 10% del finanziamento, condizionato alla presentazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione e relazione economica acclarante i rapporti economici tra APC ed Ente Locale Beneficiario, con i relativi provvedimenti di approvazione, in cui verrà riportato il valore realizzato sulla base degli indicatori di riferimento, nonché fornita adeguata rappresentazione fotografica della situazione dei luoghi nei termini di quanto previsto al precedente art. 3, comma 10, della presente Convenzione.
2. In particolare allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione, l'APC dispone a favore dell'Ente Locale Beneficiario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale da parte di quest'ultimo della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse, per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate. Tutte le erogazioni sono subordinate all'esito delle verifiche che saranno condotte dall'APC e della verifica della completezza dei dati forniti dall'Ente Locale Beneficiario per i fini dell'aggiornamento del Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2021-2027 (sistema informativo regionale FI.E.RA.).
3. Gli amministratori ed il tesoriere assumono diretta e solidale responsabilità in ordine al vincolo di

destinazione dei fondi stessi che possono essere esclusivamente utilizzati per la conduzione dell'intervento ammesso a finanziamento; l'Ente Locale Beneficiario è tenuto a presentare alla all'Agenzia regionale di Protezione Civile – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, il rendiconto finale dell'opera con l'indicazione della utilizzazione delle somme accreditate e la relativa documentazione di spesa, secondo le procedure e le tempistiche stabilite dall'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023.

4. In assenza di dati necessari ai fini dell'aggiornamento nell'ambito del Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2021-2027 (sistema informativo regionale F.I.E.R.A.), l'APC non provvede ad erogare quanto spettante all'Ente Locale Beneficiario. In tali casi ogni onere sostenuto dall'Ente Locale Beneficiario del finanziamento, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'APC.
5. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da realizzare, sono comunque subordinati, senza che l'Ente Locale Beneficiario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale della Giunta Regionale e dell'Agenzia, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà inoltre tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dall'Ente Locale Beneficiario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'APC.

Art. 7 Economie

1. Le economie derivanti da eventuali ribassi d'asta per l'affidamento lavori non sono nella disponibilità dell'Ente Locale Beneficiario e sono vincolate fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione; successivamente possono essere utilizzate per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal *Piano di Attuazione degli Interventi - Versione 6* (approvato con la D.G.R. 342/2026 - intervento a valere sull'Azione 2.4.1 “*Contrasto al dissesto idrogeologico*” a valere sulla Priorità III, Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2.4 Codice di intervento 058 “*Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane*”), a condizione che le stesse vengano impegnate entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.

Art. 8 Monitoraggio

1. L'Ente Locale Beneficiario, mediante il Responsabile Unico di Procedimento, ha l'obbligo di fornire i dati informativi necessari al monitoraggio dell'intervento finanziato, nel rispetto delle modalità e termini di cui alle relative disposizioni attuative statali e regionali per i fini del costante aggiornamento del Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2021-2027 (sistema informativo regionale F.I.E.R.A.).
2. Il monitoraggio effettuato per gli interventi ammessi a finanziamento è:
 - a) anagrafico, ovvero classifica l'intervento attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - b) fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni intervento, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati;
 - c) procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - d) finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari.
3. Il mancato o ritardato inserimento da parte del beneficiario nelle apposite piattaforme dedicate all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie.
4. L'Agenzia regionale di Protezione Civile - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, al fine di assicurare il costante monitoraggio degli interventi, si assicura e verifica la corretta e tempestiva alimentazione dei sistemi da parte dell'Ente Locale Beneficiario.



Art. 9 Estraneità dell'APC dai Contratti

1. L'APC rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra l'Ente Locale Beneficiario e Terzi in relazione al presente Atto di Convenzione. L'Ente Locale Beneficiario, con il presente Atto di Convenzione, esonera da ogni responsabilità l'APC per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti con terzi.
2. L'APC è sollevata, fin da ora, da ogni responsabilità domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione degli interventi finanziati e delle attività ad essi connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni verso terzi, anche derivanti dall'inosservanza della vigente normativa in tema di infortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali, relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.
3. Resta inteso che i rapporti interni tra Ente Locale Beneficiario e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorzi, delegati e similari non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente.

Art. 10 Revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

1. L'Ente Locale Beneficiario del finanziamento è obbligato ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il termine stabilito all'art. 3, comma 3.c decorrente dalla data di stipula della presente Convenzione. Il mancato rispetto del termine di cui sopra, o il parziale utilizzo del finanziamento, verificato attraverso il Sistema informativo di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali PR Abruzzo FESR 2021-2027 (sistema informativo regionale F.I.E.R.A.), comporta la revoca totale o parziale del finanziamento stesso, salvo proroga per l'ottenimento delle autorizzazioni mancanti (ad es. Vincolo Idrogeologico, VIA/VIncA, Autorizzazione Paesaggistica, Nulla osta forestale, ecc.).
2. L'APC si riserva, altresì, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi all'Ente Locale Beneficiario nei seguenti casi:
 - grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività oggetto del presente Atto di Convenzione;
 - variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
 - inadempienza totale o parziale, per ritardata esecuzione dei lavori o in presenza di carente o deficiente conduzione degli stessi o per l'insorgenza di un interesse pubblico, ad insindacabile giudizio dell'Agenzia regionale di protezione Civile e senza che l'Ente Locale Beneficiario possa eccepire o reclamare pagamenti, indennità o risarcimenti;
 - irregolarità insanabili emerse dai controlli di I livello.
3. L'APC ha inoltre la facoltà e il diritto di:
 - a) modificare la presente Convenzione, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Locale Beneficiario, in ragione delle eventuali variazioni apportate dalle competenti Amministrazioni di riferimento Regionali;
 - b) adottare i provvedimenti necessari per la temporanea riacquisizione delle somme erogate in favore dell'Ente Locale Beneficiario, nell'arco di 30 gg a far data dalla richiesta da parte della stessa APC, nel caso di evidente disparità tra le entità della erogazione effettuata e l'avanzamento dei lavori;
 - c) verificare in qualsiasi momento, anche facendo ricorso al controllo sostitutivo, la corretta e integrale destinazione dei fondi assegnati ai fini prefissati nonché gli adempimenti degli obblighi previsti ai fini di assicurare la prosecuzione dell'intervento, anche in vista di eventuali provvedimenti in caso di riscontrate irregolarità o difformità delle opere da realizzare;
 - d) fissare l'obbligo per l'Ente Attuatore Beneficiario, in caso di revoca comunque disposta dall'APC, del totale rimborso delle somme trasferitegli per effetto della presente Convenzione e non ancora utilizzate.

Art. 11 Controlli e verifiche

1. L'Ente Locale Beneficiario trasmette all'Agenzia regionale di Protezione Civile, ove richiesto, apposita informativa utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento finanziato, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
2. L'Ente Locale Beneficiario, pena la sospensione delle erogazioni finanziarie da parte dell'APC, ha l'obbligo di procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, per i fini della successiva rendicontazione alla competente Autorità. In particolare, per ottemperare ai controlli amministrativi ed al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del finanziamento, è tenuto a:
 - a) fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dall'Agenzia regionale di Protezione Civile;
 - b) conservare la documentazione originale di spesa relativa all'intervento in oggetto;
 - c) assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica contabile adeguata che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - d) rendere disponibili o comunque trasmettere all'APC, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - e) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dall'APC e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, in loco.

In sede degli eventuali controlli in loco, l'Ente Locale Beneficiario è tenuto a:

- a) conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
- b) dimostrare l'esistenza di una contabilità separata o un'apposita codifica contabile adeguata presso la sede dell'Ente Locale Beneficiario;
- c) giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'intervento;
- d) certificare la conformità dell'intervento oggetto del finanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di Convenzione stipulato.

Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dai competenti Organi Comunitari, Statali, Regionali, dall'Autorità di Gestione Unica del FESR FSE e dall'Agenzia regionale di Protezione Civile.

Art. 12 Tutela della privacy

1. L'Ente Locale Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. Le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali ai soli fini della presente Convenzione.

Art. 13 Clausola di Rinvio e Foro Competente

1. È fatto rinvio, per quanto non regolato dalla presente Convenzione, alla normativa generale in materia di lavori ed appalti pubblici, alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre fonti normative vigenti in materia, nonché a tutte le successive regolamentazioni impartite dai competenti Organi Comunitari, Statali e Regionali, dall'Autorità di Gestione Unica FESR FSE e dall'APC.
2. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'APC ed il Soggetto Locale Beneficiario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa all'Agenzia regionale di Protezione Civile – Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile - tramite il Dirigente Responsabile- che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.



Qualora il tentativo di risoluzione dovesse risultare vano, le parti convengono che competente a dirimere ogni eventuale controversia tra l'APC e l'Ente Locale Beneficiario sarà il Foro dell'Aquila.

Art. 14 Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico dell'Agenzia regionale di Protezione civile:

- per l'APC: _____
- per l'Ente Locale Beneficiario: _____

Art. 16 Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, trovano applicazione il Si.Ge.Co., il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR Abruzzo FESR 2021-2027 nonché la pertinente normativa nazionale, europea e regionale.

Per l'Agenzia regionale di Protezione Civile	Per l'Ente Locale Beneficiario



(logo ed intestazione
comune)

Modello 1
DOMANDA

**PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 PRIORITA' III – OP2 – OS 2.4 – AZIONE
2.4.1 “Interventi per il contrasto al rischio valanghivo” - Codice di intervento 058 “Misure di
adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima:
inondazioni e frane”**

BANDO PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO

**CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI MONTANI O ALTRI ENTI LOCALI A
PIÙ ELEVATO RISCHIO VALANGHIVO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE ABRUZZO**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... CF per conto del Comune
avente sede legale in via n..... CAP Prov.
..... tel e-mail pec

DICHIARA

- ☐ di ricoprire la carica di e di averne, pertanto, la legale rappresentanza;
☐ di avere l'incarico di¹ e di essere stato delegato alla
presentazione della presente istanza dal legale rappresentante dell'ente come da allegato.²

PRESENTA

domanda di partecipazione al Bando di cui in oggetto per il finanziamento dell'intervento dal titolo³:

¹ Dirigente, Responsabile, RUP etc

² Allegare delega sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del comune/unione

³ Inserire il titolo del progetto



CUP

.....

importo totale

€

finanziamento richiesto

€

A tal fine il/la sottoscritto/a, come sopra identificato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

1. che l'area in cui si intende realizzare l'intervento è ricompresa nella C.L.P.V.:
 - ☐ ricadendo in un sito valanghivo da inchiesta sul terreno;
 - ☐ ricadendo in un sito valanghivo da fotointerpretazione;
 - ☐ ricadendo in prossimità di zone pericolose, zone presunte pericolose, pericoli localizzati e possibili continuazioni e collegamenti di valanghe.
2. che l'intervento che si intende realizzare è in una fase progettuale avanzata (progetto esecutivo);
3. che il progetto esecutivo dispone/non dispone (*cancellare la voce non pertinente*) di tutte le autorizzazioni/nulla osta/pareri previsti per legge;
4. che il progetto esecutivo proposto costituisce/non costituisce (*cancellare la voce non pertinente*) opera in continuità e a completamento di un intervento già eseguito per le medesime finalità;
5. di non aver beneficiato di altri finanziamenti (comunitari, nazionali o regionali) per le medesime finalità;
6. di impegnarsi a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici.

TRASMETTE

La documentazione richiesta dal Bando come da elenco allegato

Data _____

FIRMA (firma digitale)

ELENCO DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
Codice	Descrizione documentazione	note
A01	Domanda redatta come da <i>Modello 1</i>	
A02	Delega alla sottoscrizione della domanda	Ove non sottoscritta dal legale rappresentante
A03	Codice Unico di Progetto (CUP)	Stampa dettaglio CUP da https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/
A04	Atto di Nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP)	
A05	Atto di approvazione del progetto esecutivo e del cronoprogramma (finanziario e procedurale)	L'atto dovrà contenere l'elenco puntuale degli elaborati costituenti il progetto esecutivo approvato e trasmesso

B - DOCUMENTAZIONE TECNICA		
Codice	Descrizione documentazione	note
B01	Scheda intervento redatta come da <i>Modello 2</i>	Tale documento, a firma del RUP, è necessario per dimostrare l'assegnazione dei punteggi di cui all'art. 10 del Bando
B02	Cronoprogramma finanziario e procedurale redatto come da <i>Modello 3</i>	a firma del RUP
B03	Progetto esecutivo con i contenuti di cui all'Allegato I.7, sezione III, del D.lgs. n. 36/2023; sono comunque Obbligatori da trasmettere:	Il progetto esecutivo può essere trasmesso in unico file in formato compresso (.zip o .rar) – gli elaborati devono essere firmati digitalmente (firma digitale di tipo CAdES) dal progettista incaricato e dal RUP
	1 relazione generale	
	2 relazioni specialistiche	
	3 elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale	
	4 calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti (ove previsti)	
	5 elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi	
	6 computo metrico estimativo	
	7 quadro economico	
	8 piano particellare di esproprio	
	9 quadro di incidenza della manodopera	



C – ALTRA DOCUMENTAZIONE (se disponibile)		
Codice	Descrizione documentazione	note
C01	Modellazioni con tempi di ritorno valanghe	
C02	Piani delle zone esposte a pericolo valanghe (PZEV)	
C03	Carta dei Rischi Locali di Valanga	



(logo ed intestazione comune)

Modello 2
SCHEDA INTERVENTO

PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 PRIORITA' III – OP2 – OS 2.4 – AZIONE 2.4.1 “Interventi per il contrasto al rischio valanghivo” - Codice di intervento 058 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane”

BANDO PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI MONTANI O ALTRI ENTI LOCALI A PIÙ ELEVATO RISCHIO VALANGHIVO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO

SCHEDA INTERVENTO

SEZIONE I) – SINTESI INTERVENTO

1. TITOLO INTERVENTO



2. CUP - CODICE UNICO DI PROGETTO

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

inserire nominativo, estremi atto di nomina, recapiti mail, telefono e mobile

4. DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

descrivere brevemente i contenuti salienti dell'intervento, avendo cura di indicare una stima delle persone e dei beni esposti a rischio nonché una percentuale di riduzione delle persone a rischio che si stima possano determinarsi a seguito della realizzazione dell'intervento



5. LOCALIZZAZIONE E DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Ubicazione dell'intervento (Provincia, Comune, Località, Via)	
Posizione geografica	<i>indicare le coordinate baricentriche delle opere o ove significative alla scala 1:25.000 i punti corrispondenti alle varie opere del progetto</i>
Dimensione dell'area di intervento	mq <i>Indicare la dimensione dell'area di intervento così come desumibile dagli elaborati grafici e dal computo metrico</i>
C.L.P.V.	<i>indicare se l'area in cui si intende realizzare l'intervento è ricompresa nella C.L.P.V., vale a dire se l'area in questione ricade in un sito valanghivo da inchiesta sul terreno o da fotointerpretazione, senza tralasciare zone pericolose, zone presunte pericolose, pericoli localizzati e possibili continuazioni e collegamenti di valanghe</i>

SEZIONE II) – QUADRO FINANZIARIO

1. QUADRO ECONOMICO

inserire il quadro economico dell'intervento nel rispetto delle voci previste nel Dlgs 36/2023 (allegato I.7 art. 5) e delle spese ammissibili indicate all'art. 7 del Bando.

2. RIEPILOGO IMPORTI DI PROGETTO

importo totale

€

finanziamento richiesto

€

SEZIONE III) – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Sulla base di quanto esposto nella domanda e nella precedente sezione I il RUP provvede a barrare il sub criterio che ritiene coerente con il progetto proposto indicando il relativo punteggio sulla base di quelli previsti all'art. 10 del Bando. L'Agenzia procederà alla verifica di quanto dichiarato sulla base di tutti gli elementi contenuti nel presente e in tutti i documenti allegati.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI					
Criteri di Ammissibilità Sostanziale	Punti (max 70)	Criteri di Valutazione	Punti (max 20)	Criteri di Premialità	Punti (max 10)
Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale	10	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - superfici/volumi interessati da interventi di ingegneria naturalistica o altre NBS; - popolazione interessata dagli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico; - capacità di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua (quando applicabile)	10	Soluzioni "nature based" e integralmente "verdi"	2
Coerenza con la Strategia Nazionale di adattamento al cambiamento climatico	10			Complementarità degli interventi con quelli previsti dal PNRR, dalla L. 145/2018 e da altre fonti di finanziamento	2
Coerenza con le misure e gli obiettivi specifici del PSDA (Piano Stralcio di Difesa Alluvioni), PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico)	10				
Coerenza con la pianificazione regionale in materia di Protezione Civile	10	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)	5	Interventi di difesa da rischio valanghe che riducano l'impatto ambientale	2
Coerenza con il D.lgs. 1/2018 e con la Direttiva PCM del 12 agosto 2019	10			Fruibilità e messa in sicurezza dei siti valanghivi con presenza antropica (rifugio, strade di accesso a frazioni o case isolate), che presentano criticità e che altrimenti dovrebbero essere interdetti	2
Coerenza con la C.L.P.V.	10	Capacità del progetto di contribuire a diffondere la cultura di protezione civile al fine di minimizzare i rischi per la popolazione	5	Livello di progettazione (da dettagliare)	2
Coerenza con la L.R. 28/2025	10				

PUNTEGGIO TOTALE DICHIARATO

Data _____

FIRMA
(Firma digitale del RUP)



Modello 3
CRONOPROGRAMMA
FINANZIARIO E PROCEDURALE

PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 PRIORITA' III – OP2 – OS 2.4 – AZIONE 2.4.1 “Interventi per il contrasto al rischio valanghivo” - Codice di intervento 058 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane”

BANDO PER INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO VALANGHIVO

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI MONTANI O ALTRI ENTI LOCALI A PIÙ ELEVATO RISCHIO VALANGHIVO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO

SOGGETTO PROPONENTE

--

TITOLO INTERVENTO

--

importo totale

€

finanziamento richiesto

€



CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE¹

FASE	2026	2027		2028		2029		2030	
	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem
Gara d'appalto									
Esecuzione dei lavori									
Fine lavori e collaudo									

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO²

TOTALE	2026	2027	2028	2029	2030
€	-	€	€	€	€
	0%	25%	25%	25%	25%

FIRMA

(Firma digitale del RUP)

¹ Le fasi possono essere modificate, ma non la scansione temporale in semestri

² L'importo totale deve essere suddiviso per le varie annualità nel rispetto delle percentuali indicate che sono immutabili